

**Raccomandazione****Edizione 2003**

(sostituisce Edizione 1990)

© MOROP - FIMF

Traduzione italiana a cura di A. Manino

**1 Generalità**

Nella storia dello sviluppo ferroviario si evidenziano chiaramente epoche, che sono contrassegnate da ben precise caratteristiche tecniche e da cambiamenti delle strutture societarie. Le epoche si manifestano sia nelle installazioni fisse (p.es. nello stile di edifici e segnali) sia nell'aspetto, colorazione e immatricolazione dei veicoli. Veicoli ed accessori fermodellistici sono perciò da inquadrare in una determinata epoca. Per gli impianti fermodellistici parimenti si raccomanda di inquadrarli in una determinata epoca, in relazione alla loro tematica e decorazione.

**2 Suddivisione**

Dal punto di vista modellistico, per le ferrovie europee si possono distinguere cinque Epoche, che di regola non possono essere delimitate in modo rigoroso; i confini sono invece fluttuanti e in parte differenti.

Numerosi cambiamenti intermedi nell'aspetto esteriore delle ferrovie richiedono un'ulteriore suddivisione in Periodi. Questi tuttavia non si possono definire in modo unitario a causa del differente sviluppo nelle singole nazioni. Questa norma definisce gli intervalli di tempo per le epoche.

La demarcazione delle epoche specifiche di ciascuna nazione, così come la suddivisione in periodi, e la loro caratterizzazione vengono trattati in Norme nazionali classificate come Raccomandazioni.

**3 Nomenclatura e uso**

Le epoche vengono identificate con cifre romane; i periodi vengono indicati mediante lettere minuscole che seguono l'identificativo dell'epoca (esempio: "Epoca IV b").

Un'indicazione di epoca senza lettera supplementare si deve ricondurre al periodo contrassegnato da un asterisco (\*). Se i modelli devono essere attribuiti ad altri periodi, allora è sempre necessario utilizzare le lettere supplementari.

Si raccomanda ai produttori di materiali ed accessori fermodellistici di aver cura che la realizzazione sia rispettosa delle epoche e di indicare le rispettive epoche nei loro prodotti.

**4 Sommario delle epoche**

	1920 — 1925	1945 — 1950	1965 — 1970	1985 — 1990
Epoca I				
Epoca II				
Epoca III				
Epoca IV				
Epoca V				

**5 Caratteristiche delle epoche in Europa**

Epoca I: Costruzione delle prime ferrovie, sviluppo delle locomotive a vapore, numerose ferrovie private con un variopinto parco veicoli.

Epoca II: Progressiva unificazione dei regolamenti di costruzione e di esercizio, in certi casi validi in più nazioni (RIV, RIC), Introduzione della trazione elettrica, sporadica introduzione di segnali luminosi.

Epoca III: Ricostruzione dopo la guerra e sviluppo di un parco di veicoli moderno, cambio di trazione grazie all'estendersi di quella elettrica e diesel

Epoca IV: Progressiva conclusione del cambio di trazione, introduzione di uno schema di numerazione con validità internazionale per il parco merci.

Epoca V: Sorgere di reti ad alta velocità, colorazione attraente, accesso liberalizzato alle reti ferroviarie, trasformazione delle ferrovie statali in società per azioni con suddivisione in aziende di infrastruttura e aziende di trasporto, separate per il traffico passeggeri e merci, che diventano operative anche al di fuori della loro rete di origine.